



BANCA POPOLARE
di MAROSTICA

SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI RESPONSABILITÀ LIMITATA

CAPITALE VERSATO EURO 6.617.700 RISERVE EURO 148.196.451

SEDE SOCIALE IN MAROSTICA – C. MAZZINI, 84

ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VICENZA AL N. 4376

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00145380242

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 142

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

"BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

Banca Popolare di Marostica 275[^] 2014-2016 TF, ISIN IT0005028151

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 13 giugno 2014 e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 23 settembre 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0075291/13 del 19 settembre 2013 aggiornato dal Supplemento depositato presso la Consob in data 10 febbraio 2014, a seguito di approvazione comunicata da Consob con nota n. 0010331/14 del 06/02/2014 e dal Supplemento depositato presso la Consob in data 09/06/2014, a seguito di approvazione comunicata da Consob con nota n. 0046977/14 del 05/06/2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bpmarostica.it, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Corso Mazzini, 84 – 36063 Marostica (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Ulteriori conflitti di interesse	Non applicabile
---	-----------------

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Codice Isin	IT0005028151
Valore nominale	Euro 10.000,00 (diecimila/00)
Data di Godimento	30/06/2014
Tasso di interesse nominale lordo annuo	Il Tasso di interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: cedola del 30/06/2015: 2,25% cedola del 30/06/2016: 2,25%
Tasso di interesse nominale netto annuo	Il Tasso di interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: cedola del 30/06/2015: 1,66% cedola del 30/06/2016: 1,66%
Periodicità di pagamento delle cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza annuale.
Date di scadenza degli interessi	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: 30/06/2015 30/06/2016
Data di Scadenza del Prestito	30/06/2016
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	2,25%
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	1,66%
Data di delibera del prestito obbligazionario e organo deliberante	Il prestito è stato deliberato dal Direttore Generale in data 10/06/2014
Data di Emissione del Prestito	30/06/2014

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.
Ammontare totale dell'Offerta	Euro 15.000.000 (euro quindicimilioni/00) <i>salvo il diritto da parte dell'Emittente di aumentare il quantitativo offerto durante il Periodo dell'Offerta che verrà comunicato al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB</i>
Periodo di validità dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 16/06/2014 al 27/06/2014, <i>salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB</i>
Ammontare minimo e successivi multipli di sottoscrizione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori ad euro 10.000,00 (diecimila/00) e successivi multipli di sottoscrizione pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00)
Ammontare massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Data di Regolamento	30/06/2014
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 10.000,00 (diecimila/00).

Marostica, 13 giugno 2014

Banca Popolare di Marostica

Il Direttore Generale
Alessandro Gallimberti



Allegato alle condizioni definitive depositate presso la CONSOB in data 13/06/2014

NOTA DI SINTESI DELL'EMISSIONE:
Banca Popolare di Marostica 275^ 2014-2016 TF, ISIN
IT0005028151

La Nota di Sintesi è composta da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell'Elemento.

In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenze	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.
A.2	Consenso accordato dall'emittente all'utilizzo del	<p>NON APPLICABILE Non esistono accordi tra l'Emittente e altri intermediari finanziari.</p>

	prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.	
--	---	--

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	Banca Popolare di Marostica – Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	La Banca Popolare di Marostica è una società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. Ha sede sociale ed amministrativa in Corso Mazzini, 84 a Marostica (VI); n. telefonico 0424/488811.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	In data 18 gennaio 2013 si è conclusa l'ispezione condotta sull'Emittente da Banca d'Italia, iniziata il 10 ottobre 2012. L'Autorità di Vigilanza ha rilevato diversi aspetti di criticità, con riferimento a profili di strategia, governo e controllo, alla gestione dei rischi di credito e al processo del credito, alle segnalazioni del requisito patrimoniale per rischio di credito e, più in generale, alla non corretta gestione di alcuni rischi operativi. Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione sopra citati, la Banca d'Italia, da un lato, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3 lett. b) del Tub che la Banca procedesse alla convocazione (i) entro 30 gg dalla ricezione della lettera, di una riunione congiunta dell'Organo amministrativo e di controllo al fine di esaminare la complessiva situazione aziendale della banca sulla base delle risultanze emerse in sede ispettiva; (ii) entro 45 giorni decorrenti dal citato termine, dell'assemblea dei soci per il ricambio totale dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; dall'altro, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3, lettera d) Tub alcuni provvedimenti restrittivi concernenti il livello di total capital ratio consolidato, sulla base delle risultanze ispettive di Banca d'Italia privilegiando l'apporto di componenti patrimoniali di qualità primaria, il divieto di distribuire utili e di aprire nuovi sportelli e il contenimento del rapporto tra impieghi e raccolta in prospettiva entro il limite massimo del 100%. La Banca ha chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del predetto provvedimento. Con ordinanza depositata il 7 giugno 2013 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto la domanda cautelare, "...tenuto conto dell'insussistenza di un immediato pregiudizio grave ed irreparabile, atteso che l'atto impugnato prescrive la mera convocazione con apposito ordine del giorno, le cui relative deliberazioni potranno anche essere adottate in un tempo successivo, congruo rispetto alle esigenze ed implicazioni operative, che esse comportano". Il giudizio di merito è tuttora pendente. In data 21 luglio 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di non approvare la proposta della Banca d'Italia di sostituire l'intero consiglio

	<p>di amministrazione e collegio sindacale.</p> <p>Successivamente il CdA, dopo aver preso atto della volontà dei soci espressa in assemblea, ha adottato una serie di provvedimenti volti al cambiamento di governance, come richiesto da Banca d'Italia. In particolare, si registrano: 1) il rinnovo della maggioranza del CdA avvenuto cooptando nuovi consiglieri in luogo dei consiglieri dimissionari; 2) le dimissioni dell'intero collegio sindacale a far data dalla successiva assemblea ordinaria.</p> <p>In data 22 ottobre 2013 la Banca Popolare di Marostica ha comunicato di aver avviato con la Volksbank – Banca Popolare dell'Alto Adige una fase di verifica dei presupposti e delle modalità di una possibile integrazione delle rispettive banche. A tal fine le parti hanno sottoscritto un accordo per l'effettuazione degli approfondimenti industriali, finanziari, economici, tecnici e giuridici per l'eventuale operazione di integrazione, concedendosi reciprocamente un'esclusiva nelle trattative.</p> <p>In data 18 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Vice Presidente della Banca Meneghini Mario rassegnate in medesima data.</p> <p>In data 28 novembre 2013 Gianfranco Gasparotto ha cessato il suo rapporto di lavoro in qualità di Direttore Generale della Banca Popolare di Marostica</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato quale nuovo Direttore Generale Alessandro Gallimberti che ha assunto il ruolo dal 5 dicembre 2013.</p> <p>In data 3 dicembre 2013 Antonio Prosdocimo ha cessato il suo rapporto di lavoro in qualità di Vice Direttore Generale della Banca.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci in prima convocazione per il 18 gennaio 2014 e in seconda convocazione per il 19 gennaio 2014, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) esame della situazione aziendale; 2) nomina dell'organo amministrativo e di controllo, con determinazione per i membri di quest'ultimo della retribuzione annuale.</p> <p>In data 18 dicembre 2013 la Banca Popolare di Marostica ha comunicato di aver interrotto le trattative per un'eventuale operazione di integrazione con la Banca Popolare dell'Alto Adige, mancandone le condizioni.</p> <p>In data 14 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, ha escluso da socio il sig. Gianfranco Gasparotto in quanto ha posto in essere comprovati comportamenti dannosi per la Banca ed è stato inadempiente alle obbligazioni, generali e specifiche che gravano sul socio. Ai sensi dello stesso Statuto sociale il sig. Gianfranco Gasparotto è anche automaticamente decaduto dalla carica di Amministratore con effetto immediato.</p> <p>In data 19 gennaio 2014 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha nominato i componenti dell'Organo Amministrativo e di Controllo.</p> <p>In data 23 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Giuseppe Bottecchia Presidente della Banca Popolare di Marostica.</p> <p>A fine marzo 2014 è stato avviato un duty contest e dato incarico ad un advisor firm con il mandato esplorativo di ricerca e selezione per l'individuazione di un partner bancario di primario standing idoneo ad apportare risorse patrimoniali professionali e manageriali. Attualmente è in corso l'attività di due diligence da parte dei soggetti che hanno manifestato un interesse all'operazione. Successivamente i partecipanti, se interessati a proseguire, formuleranno la propria offerta vincolante.</p> <p>Infine Banca Popolare di Marostica, che intende procedere nel più breve tempo possibile alla fusione per incorporazione di Banca di Treviso, ha</p>
--	---

		avviato l'attività di studio propedeutica a tale progetto, proprio come richiesto dall'Autorità di Vigilanza.																																																																																								
B.5	Appartenenza ad un gruppo	L'Emittente è la Capogruppo del Gruppo Banca Popolare di Marostica, iscritto all'Albo dei gruppi bancari, tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5572.3																																																																																								
B.9	Previsioni o stima degli utili	Non applicabile. Il Prospetto non include previsioni o stime degli utili.																																																																																								
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha svolto l'incarico di revisione legale dei bilanci consolidati ed individuali dell'Emittente al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012, rilasciando, con apposite relazioni allegate ai rispettivi fascicoli di bilancio, giudizi senza rilievi. Nelle relazioni si richiama tuttavia l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito all'evoluzione del contenzioso tra la Banca e Cassa di Risparmio di Ferrara sull'aggiustamento del prezzo di acquisto della partecipazione di controllo nella Banca di Treviso SpA che, nell'esercizio 2012, ha portato gli amministratori a svalutare parzialmente il credito verso la controparte venditrice.																																																																																								
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari significativi a livello consolidato alle date del 31/12/2013 e 31/12/2012 (valori esposti in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato).</p> <p>Tabella 1. Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><i>Dati al 31/12/2013</i></th> <th><i>Dati al 31/12/2012</i></th> <th><i>Variazione Percentuale</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza incluso Tier 3</td> <td>154.184</td> <td>188.798</td> <td>-18,33%</td> </tr> <tr> <td>- Totale Patrimonio di Base</td> <td>150.111</td> <td>182.081</td> <td>-17,56%</td> </tr> <tr> <td>- Totale Patrimonio Supplementare</td> <td>4.073</td> <td>6.717</td> <td>-39,36%</td> </tr> <tr> <td>- Patrimonio di terzo livello (Tier 3)</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Tier one capital ratio</td> <td>10,42%</td> <td>11,09%</td> <td>-6,04%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier one capital ratio</td> <td>10,42%</td> <td>11,09%</td> <td>-6,04%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>10,70%</td> <td>11,50%</td> <td>-6,96%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate</td> <td>1.440.813</td> <td>1.641.638</td> <td>-12,23%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto attività ponderate/Totale attivo</td> <td>73,29%</td> <td>80,74%</td> <td>-9,23%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tabella 2a. Composizione degli impieghi verso clientela</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><i>Dati al 31/12/2013</i></th> <th><i>Dati al 31/12/2012</i></th> <th><i>Variazione Percentuale</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impieghi lordi</td> <td>1.698.415</td> <td>1.750.427</td> <td>-2,97%</td> </tr> <tr> <td>- Sofferenze lorde</td> <td>241.959</td> <td>201.349</td> <td>20,17%</td> </tr> <tr> <td>- Rettifiche su sofferenze</td> <td>147.854</td> <td>115.456</td> <td>28,06%</td> </tr> <tr> <td>- Incagli lordi</td> <td>143.942</td> <td>119.731</td> <td>20,22%</td> </tr> <tr> <td>- Rettifiche su incagli</td> <td>45.675</td> <td>31.132</td> <td>46,71%</td> </tr> <tr> <td>- Esposizioni ristrutturate</td> <td>9.838</td> <td>5.675</td> <td>73,36%</td> </tr> <tr> <td>- Rettifiche su esposizioni ristrutturate</td> <td>2.549</td> <td>2.059</td> <td>23,80%</td> </tr> <tr> <td>- Esposizioni scadute</td> <td>67.607</td> <td>57.686</td> <td>17,20%</td> </tr> <tr> <td>- Rettifiche su esposizioni scadute</td> <td>7.508</td> <td>2.420</td> <td>210,25%</td> </tr> <tr> <td>Totale partite anomale lorde</td> <td>463.346</td> <td>384.441</td> <td>20,52%</td> </tr> <tr> <td>Totale rettifiche partite anomale</td> <td>203.586</td> <td>151.067</td> <td>34,77%</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione Percentuale</i>	Patrimonio di Vigilanza incluso Tier 3	154.184	188.798	-18,33%	- Totale Patrimonio di Base	150.111	182.081	-17,56%	- Totale Patrimonio Supplementare	4.073	6.717	-39,36%	- Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	0	0	0	Tier one capital ratio	10,42%	11,09%	-6,04%	Core Tier one capital ratio	10,42%	11,09%	-6,04%	Total capital ratio	10,70%	11,50%	-6,96%	Attività di rischio ponderate	1.440.813	1.641.638	-12,23%	Rapporto attività ponderate/Totale attivo	73,29%	80,74%	-9,23%		<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione Percentuale</i>	Impieghi lordi	1.698.415	1.750.427	-2,97%	- Sofferenze lorde	241.959	201.349	20,17%	- Rettifiche su sofferenze	147.854	115.456	28,06%	- Incagli lordi	143.942	119.731	20,22%	- Rettifiche su incagli	45.675	31.132	46,71%	- Esposizioni ristrutturate	9.838	5.675	73,36%	- Rettifiche su esposizioni ristrutturate	2.549	2.059	23,80%	- Esposizioni scadute	67.607	57.686	17,20%	- Rettifiche su esposizioni scadute	7.508	2.420	210,25%	Totale partite anomale lorde	463.346	384.441	20,52%	Totale rettifiche partite anomale	203.586	151.067	34,77%
	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione Percentuale</i>																																																																																							
Patrimonio di Vigilanza incluso Tier 3	154.184	188.798	-18,33%																																																																																							
- Totale Patrimonio di Base	150.111	182.081	-17,56%																																																																																							
- Totale Patrimonio Supplementare	4.073	6.717	-39,36%																																																																																							
- Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	0	0	0																																																																																							
Tier one capital ratio	10,42%	11,09%	-6,04%																																																																																							
Core Tier one capital ratio	10,42%	11,09%	-6,04%																																																																																							
Total capital ratio	10,70%	11,50%	-6,96%																																																																																							
Attività di rischio ponderate	1.440.813	1.641.638	-12,23%																																																																																							
Rapporto attività ponderate/Totale attivo	73,29%	80,74%	-9,23%																																																																																							
	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione Percentuale</i>																																																																																							
Impieghi lordi	1.698.415	1.750.427	-2,97%																																																																																							
- Sofferenze lorde	241.959	201.349	20,17%																																																																																							
- Rettifiche su sofferenze	147.854	115.456	28,06%																																																																																							
- Incagli lordi	143.942	119.731	20,22%																																																																																							
- Rettifiche su incagli	45.675	31.132	46,71%																																																																																							
- Esposizioni ristrutturate	9.838	5.675	73,36%																																																																																							
- Rettifiche su esposizioni ristrutturate	2.549	2.059	23,80%																																																																																							
- Esposizioni scadute	67.607	57.686	17,20%																																																																																							
- Rettifiche su esposizioni scadute	7.508	2.420	210,25%																																																																																							
Totale partite anomale lorde	463.346	384.441	20,52%																																																																																							
Totale rettifiche partite anomale	203.586	151.067	34,77%																																																																																							

- crediti lordi in bonis	1.235.069	1.365.988	-9,58%
- rettifiche crediti in bonis	24.055	11.371	111,55%
Impieghi netti	1.470.775	1.587.989	-7,38%
Rapporto rettifiche su crediti/impieghi netti clientela	15,48%	10,23%	51,31%

Tabella 2b. Principali indicatori di rischiosità creditizia

	Gruppo Banca Popolare di Marostica		Sistema bancario italiano: banche piccole	
	Dati al 31/12/2013	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/13*	Dati al 31/12/12**
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	14,25%	11,50%	9,1%	7,4%
Sofferenze nette / Impieghi netti	6,40%	5,41%	4,0%***	3,5%***
Rapporto di copertura delle sofferenze	61,11%	57,34%	54,7%	56,0%
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	27,28%	21,96%	16,6%	14,4%
Partite anomale nette / Impieghi netti	17,66%	14,70%	Non disponibile	Non disponibile
Rapporto di copertura delle partite anomale	43,94%	39,30%	39,9%	37,8%
Sofferenze nette / Patrimonio netto	58,89%	43,70%	Non disponibile	Non disponibile

*Fonte: "Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, maggio 2014"

**Fonte: "Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5, aprile 2013"

*** Dato riferito all'intero sistema bancario

Tabella 2c. Impieghi e grandi rischi

	Dati al 31/12/2013	Dati al 31/12/2012	Variazione Percentuale
Impieghi classificati come grandi rischi / Impieghi netti	18,21%	15,01%	21,32%
Valore di bilancio grandi rischi	329.318	281.927	16,81%
Valore ponderato grandi rischi	69.972	61.375	14,01%
Numero grandi rischi	04	04	0%

Tabella 2d. Esposizione del Gruppo ai titoli di debito di Governi Centrali, Locali ed Enti governativi e i prestiti erogati a favore degli stessi soggetti (dati al 31/12/2013)

Emittente	Rating	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair value
Italia	Baa2/BBB	250.600	248.533	247.687
Argentina	B3/CCC+	2.100	2.079	2.079
Altri enti pubblici		353	339	339

Emittente	Classe di appartenenza	Valore di Bilancio	Incidenza su totale attività finanziarie
Italia	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	99.542	35,60%

Italia	Attività finanziarie disponibili per la vendita	148.990	53,28%
Argentina	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.079	0,74%
Altri enti pubblici	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	339	0,12%

Il Gruppo Banca Popolare di Marostica al 31/12/2013 non ha in essere alcun finanziamento nei confronti dei soggetti indicati nella tabella sopra riportata.

Tabella 3. Principali dati di Stato Patrimoniale

	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione Percentuale</i>
Raccolta diretta (*)	1.574.774	1.593.740	-1,13%
Raccolta indiretta (**)	584.850	562.927	3,89%
Impieghi netti a clientela (***)	1.470.775	1.587.991	-7,38%
Totale attivo	1.965.774	2.033.125	-3,29%
Patrimonio netto	159.804	196.565	-18,70%
Capitale sociale	6.618	6.618	0

(*) raccolta a vista + certificati di deposito + obbligazioni + pronti contro termine

(**) raccolta amministrata + fondi comuni e sicav + prodotti assicurativi

(***) conti correnti + mutui + prestiti personali + altre operazioni + crediti deteriorati

Tabella 4. Principali dati di Conto Economico

	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione Percentuale</i>
Margine di interesse	39.706	47.801	-16,93%
Commissioni nette	26.485	26.693	-0,78%
Margine di intermediazione	74.789	83.514	-10,45%
Risultato netto della gestione finanziaria	6.112	33.831	-81,93%
Costi operativi	48.828	47.851	2,04%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-47.317	-14.020	237,50%
Utile netto d'esercizio	-33.527	-15.235	120,07%

Tabella 5. Principali indicatori di liquidità

	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione Percentuale</i>
Loan to Deposit Ratio (*)	93,40%	99,64%	-6,26%
Liquidity Coverage Ratio (**)	71%	86,48%	-17,90%
Net Stable Funding Ratio (***)	92%	84,96%	8,29%

(*) Impieghi netti su clientela / raccolta diretta con clientela

(**) L'indice di copertura della liquidità è un indicatore previsto da Basilea 3 a partire dal 1/1/2015 e indica la capacità della banca di disporre di sufficienti attività liquide di elevata qualità per superare una situazione di stress acuto della durata di un mese.

(***) Il coefficiente dei fondi di approvvigionamento stabili è un indicatore di liquidità previsto da Basilea 3 a partire dal 01/01/2018 ha un orizzonte temporale di un anno e indica se le attività e le passività di una banca presentano una struttura per scadenze sostenibile.

		<p>Tabella 6. Esposizione del Portafoglio titoli del Gruppo Banca Popolare di Marostica ai rischi di mercato (dati al 31/12/2013 in milioni di euro)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Portafoglio</th> <th>Ammontare Portafoglio</th> <th>Var</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Trading book</td> <td>136,33</td> <td>1,11</td> </tr> <tr> <td>Banking book</td> <td>147,54</td> <td>1,51</td> </tr> </tbody> </table> <p>I parametri di calcolo del Var sono i seguenti: holding period 10 giorni; intervallo di confidenza 99%.</p>	Portafoglio	Ammontare Portafoglio	Var	Trading book	136,33	1,11	Banking book	147,54	1,51
Portafoglio	Ammontare Portafoglio	Var									
Trading book	136,33	1,11									
Banking book	147,54	1,51									
		<p>La Banca Popolare di Marostica attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data di chiusura del semestre al 31/12/2013, sottoposte a revisione contabile.</p> <p>L'Emittente attesta che dalla chiusura dell'ultimo esercizio non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.</p>									
B.13	Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	<p>In data 18 gennaio 2013 si è conclusa l'ispezione condotta sull'Emittente da Banca d'Italia, iniziata il 10 ottobre 2012. L'Autorità di Vigilanza ha rilevato diversi aspetti di criticità, con riferimento a profili di strategia, governo e controllo, alla gestione dei rischi di credito e al processo del credito, alle segnalazioni del requisito patrimoniale per rischio di credito e, più in generale, alla non corretta gestione di alcuni rischi operativi. Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione condotta dal 10 ottobre 2012 al 18 gennaio 2013, la Banca d'Italia ha disposto ai sensi dell'art. 53 una serie di provvedimenti per i cui dettagli si rinvia all'elemento B.4b della nota di sintesi. Allo stesso elemento della nota di sintesi si rinvia per quanto riguarda le successive vicende societarie.</p>									
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno di un gruppo	<p>L'Emittente è capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, costituito in data 30 novembre 2010. Lo stesso, pertanto, svolge attività di direzione e di coordinamento del Gruppo.</p>									
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>L'attività principale dell'Emittente è quella tradizionale di una banca retail, rivolta ai clienti privati e piccole medie aziende. L'Emittente offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attiva nell'intermediazione creditizia, nell'intermediazione finanziaria, nel collocamento e nella negoziazione gli strumenti finanziari, nei servizi d'incasso e pagamento.</p>									
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente	<p>Alla data del Prospetto di Base nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare direttamente o indirettamente il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.</p>									
B.17	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	<p>L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.</p>									

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti compresi eventuali codici di	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.</p>
------------	--	--

	identificazione degli strumenti finanziari	<p>Il presente programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Fisso; - Obbligazioni a Tasso Step up/Step down; - Obbligazioni Zero Coupon; - Obbligazioni a Tasso Variabile; - Obbligazioni a Tasso Misto. <p>Il codice ISIN dell'obbligazione è IT0005028151</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni. Le obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Diritti connessi alle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi ed al rimborso del capitale.</p> <p>I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p>
	Ranking degli strumenti finanziari	Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.
C.9	Disposizioni relative agli interessi	<p>Data di godimento e scadenza degli interessi La data di godimento degli interessi è il 30/06/2014. Le cedole annuali posticipate saranno pagate in occasione delle seguenti date: 30/06/2015 e 30/06/2016.</p> <p>Tasso di interesse nominale e, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato <i>Obbligazioni a Tasso Fisso:</i> Dalla data di godimento le obbligazioni prevedono la corresponsione di interessi periodici determinati applicando al valore nominale un tasso di interesse costante pari al 2,25% lordo annuo (1,66% al netto della ritenuta fiscale) per tutta la durata del prestito.</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione in data 30/06/2016.</p> <p>Tasso di rendimento Il tasso effettivo di rendimento lordo è pari al 2,25% su base annua Il tasso effettivo di rendimento netto è pari al 1,66% su base annua</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito NON APPLICABILE</p>
C.10	Descrizione della componente derivativa	Obbligazioni a Tasso Fisso NON APPLICABILE

C.11	 Mercati di Negoziazione	<p>Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato o equivalente.</p> <p>L'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare incondizionatamente le obbligazioni in contropartita diretta, come indicato nella Policy in materia di esecuzione e trasmissione ordini (pubblicata sul sito internet dell'Emittente) senza limiti alla quantità.</p> <p>Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni Banca Popolare di Marostica utilizzerà la tecnica dell'attualizzazione dei flussi finanziari. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Step Up/Step Down, Zero Coupon, a Tasso Misto, il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa delle obbligazioni (per le Obbligazioni a Tasso Misto i flussi di cassa variabili saranno stimati sulla base dei tassi a termine del parametro di indicizzazione a cui sarà sommato l'eventuale spread) sarà determinato aggiungendo ai tassi IRS (interest rate swap), di durata simile alla vita residua del titolo negoziato, lo spread medio ponderato applicato dall'Emittente alle emissioni degli ultimi dodici mesi nel proprio mercato primario.</p> <p>In caso di vendita del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore di mercato un importo (a titolo di denaro) in funzione della vita residua del titolo; nel caso di acquisto da parte del cliente, il prezzo finale sarà ottenuto aggiungendo al valore di mercato un importo (a titolo di lettera) in funzione della vita residua del titolo. Il valore massimo di tale importo è pari all' 1% (100 punti base). Il prezzo finale pagato dall'Emittente, in caso di vendita da parte del cliente, non sarà mai superiore a 100 ossia pari al prezzo di emissione delle obbligazioni. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.</p>
------	---------------------------------	---

Sezione D - Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente	<p><u>Avvertenze</u></p> <p>Si richiama l'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest rate swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p> <p>Rischio connesso alla perdita consolidata di Gruppo</p> <p>L'esercizio 2013 del Gruppo Banca Popolare di Marostica si è chiuso con una perdita di 33,5 milioni di Euro. La perdita deriva principalmente dalle rettifiche di valore dei crediti per 68,7 milioni di euro rispetto ai 49,3 milioni dell'esercizio 2012.</p> <p>Rischio connesso al deterioramento della situazione economico-patrimoniale del Gruppo e all'adeguatezza patrimoniale del Gruppo</p> <p>Il Gruppo, uniformandosi all'approccio adottato dall'intero sistema bancario italiano e in adesione alle indicazioni di Banca d'Italia ha proceduto ad incrementare gli accantonamenti a fronte del peggioramento della qualità del credito generando una perdita consolidata che ha comportato un peggioramento dei coefficienti patrimoniali. In particolare, il Total Capital Ratio si attesta al 10,70% a fronte dell'11,50% al 31/12/2012 e il Tier 1 Capital Ratio si attesta al 10,42% contro l'11,09% del 31/12/2012.</p>
-----	---	---

	<p>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito La crisi economica nazionale ed internazionale ha comportato un deterioramento della qualità del credito del Gruppo Banca Popolare di Marostica, a causa delle difficoltà incontrate dai debitori ad onorare i propri impegni. In particolare, l'Emittente ha registrato al 31/12/2013 un aumento consistente delle partite anomale lorde derivante dall'aumento delle sofferenze lorde, degli incagli, delle esposizioni scadute e delle posizioni ristrutturata. In conseguenza di ciò, il Gruppo ha proceduto a incrementare gli accantonamenti.</p> <p>Rischio di Credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.</p> <p>Rischio di mercato Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani.</p> <p>Rischio di liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantito o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p>Rischi connessi alle criticità emerse dagli esiti ispettivi In data 18 gennaio 2013 si è conclusa l'ispezione condotta sull'Emittente da Banca d'Italia, iniziata il 10 ottobre 2012. L'Autorità di Vigilanza ha rilevato diversi aspetti di criticità, con riferimento a profili di strategia, governo e controllo, alla gestione dei rischi di credito e al processo del credito, alle segnalazioni del requisito</p>
--	---

	<p>patrimoniale per rischio di credito e, più in generale, alla non corretta gestione di alcuni rischi operativi.</p> <p>Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione sopra citati, la Banca d'Italia, da un lato, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3 lett. b) del Tub che la Banca procedesse alla convocazione (i) entro 30 gg dalla ricezione della lettera, di una riunione congiunta dell'Organo amministrativo e di controllo al fine di esaminare la complessiva situazione aziendale della banca sulla base delle risultanze emerse in sede ispettiva; (ii) entro 45 giorni decorrenti dal citato termine, dell'assemblea dei soci per il ricambio totale dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; dall'altro, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3, lettera d) Tub alcuni provvedimenti restrittivi concernenti il livello di total capital ratio consolidato, sulla base delle risultanze ispettive di Banca d'Italia privilegiando l'apporto di componenti patrimoniali di qualità primaria, il divieto di distribuire utili e di aprire nuovi sportelli e il contenimento del rapporto tra impieghi e raccolta in prospettiva entro il limite massimo del 100%.</p> <p>In data 21 luglio 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di non approvare la proposta della Banca d'Italia di sostituire l'intero consiglio di amministrazione e collegio sindacale.</p> <p>Successivamente il CdA, dopo aver preso atto della volontà dei soci espressa in assemblea, ha adottato una serie di provvedimenti volti al cambiamento di governance, come richiesto da Banca d'Italia. In particolare, si registrano: 1) il rinnovo della maggioranza del CdA avvenuto cooptando nuovi consiglieri in luogo dei consiglieri dimissionari; 2) le dimissioni dell'intero collegio sindacale a far data dalla successiva assemblea ordinaria.</p> <p>Relativamente ai componenti del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale si segnala che in data 18 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Vice Presidente della Banca Meneghini Mario rassegnate in medesima data; in data 28 novembre 2013 Gianfranco Gasparotto ha cessato il suo rapporto di lavoro in qualità di Direttore Generale della Banca Popolare di Marostica e in data 3 dicembre 2013 Antonio Prosdocimo ha cessato il suo rapporto di lavoro in qualità di Vice Direttore Generale della Banca.</p> <p>A seguito delle dimissioni del Vice Presidente Meneghini Mario è venuta a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea e di conseguenza, come disposto dall'art. 31 dello Statuto Sociale, l'intero Consiglio di Amministrazione è decaduto.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato quale nuovo Direttore Generale Alessandro Gallimberti che ha assunto il ruolo dal 5 dicembre 2013.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci in prima convocazione per il 18 gennaio 2014 e in seconda convocazione per il 19 gennaio 2014, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) esame della situazione aziendale; 2) nomina dell'organo amministrativo e di controllo, con determinazione per i membri di quest'ultimo della retribuzione annuale.</p> <p>In data 14 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, ha escluso da socio il sig. Gianfranco Gasparotto in quanto ha posto in essere comprovati comportamenti dannosi per la Banca ed è stato inadempiente alle obbligazioni,</p>
--	--

	<p>generali e specifiche, che gravano sul socio. Ai sensi dello stesso Statuto sociale il sig. Gianfranco Gasparotto è anche automaticamente decaduto dalla carica di Amministratore con effetto immediato.</p> <p>In data 19 gennaio 2014 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha nominato i componenti dell'Organo Amministrativo e di Controllo per i quali si rinvia al successivo paragrafo 9.1.</p> <p>In data 23 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Giuseppe Bottecchia Presidente della Banca Popolare di Marostica.</p> <p>In data 6 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Maurizio Casalini Vice-Presidente della Banca Popolare di Marostica. Nel corso della stessa seduta, i Consiglieri Lorenzo Bertacco, Maria Giovanna Cabion, Alessandro Luca e Carlo Vedove sono stati nominati quali membri del Comitato Esecutivo.</p> <p>La Banca d'Italia, con provvedimento pubblicato nel Bollettino di Vigilanza n. 1, gennaio 2014, ha reso noto di aver accertato, con riguardo alla Banca Popolare di Marostica, le irregolarità di seguito indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Carenze nel processo di gestione e controllo dei rischi aziendali da parte di componenti ed ex componenti il Consiglio di amministrazione; 2. Carenze nel processo di gestione e controllo dei rischi aziendali da parte del Direttore generale, anche in qualità di consigliere; 3. Carenze nei controlli da parte dei componenti il Collegio sindacale; 4. Carenze nel processo del credito da parte di componenti ed ex componenti il Consiglio di Amministrazione; 5. Carenze nel processo del credito da parte del Direttore generale, anche in qualità di consigliere; 6. Posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdita non segnalate all'O.d.V. da parte di componenti ed ex componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale, nonché del Direttore generale, anche in qualità di consigliere. <p>La Banca d'Italia ha disposto a carico dei soggetti di seguito indicati, nella qualità precisata, ai sensi dell'art. 144 TUB, la seguente sanzione amministrativa pecuniaria:</p> <p>Componenti ed ex componenti il Consiglio di amministrazione: Cecchetto Giovanni Maria, Zuech Giuseppe, Rubbo Gianfranco, Berton Maurizio, Meneghini Mario, Brugnaro Augusto: euro 36.500 ciascuno</p> <p>Pigato Romano, Dainese Lino: euro 32.500 ciascuno</p> <p>Componenti il Collegio sindacale: Rizzato Gabriele, Guidolin Giovanni, Ferrazzi Franco: euro 32.500 ciascuno</p> <p>Direttore generale e consigliere: Gasparotto Gianfranco: euro 69.000</p> <p>Totale complessivo delle sanzioni: euro 450.500</p> <p>Rischio operativo</p> <p>Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.</p> <p>Rischio di assenza di rating dell'Emittente</p> <p>Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il</p>
--	---

		<p>rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni. Sull'Emittente non è attualmente espresso alcun giudizio da parte delle agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p> <p>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari ed arbitrari La Banca Popolare di Marostica è coinvolta in procedimenti giudiziari ed arbitrari di varia natura ed in procedimenti legali originati dall'ordinario svolgimento della propria attività. In particolare si è conclusa la contestazione con Cassa di Risparmio di Ferrara relativa all'aggiustamento di prezzo di acquisto della partecipazione di controllo di Banca di Treviso Spa. In relazione a quanto sopra, Banca d'Italia ha avviato un procedimento sanzionatorio nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale per violazione della normativa in materia di forme tecniche di bilancio, errate segnalazioni di vigilanza al 31/12/2011 ed errata informativa al pubblico in materia di adeguatezza patrimoniale. La Banca d'Italia ha avviato un altro procedimento sanzionatorio nei confronti di ex componenti del Consiglio di Amministrazione, di ex componenti del Collegio Sindacale e dell'ex Direttore Generale per le irregolarità descritte compiutamente nel fattore di rischio "Rischi connessi alle criticità emerse dagli esiti ispettivi" della presente Nota di Sintesi a cui si rinvia.</p> <p>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario finanziario Tale fattore di rischio evidenzia i rischi connessi all'emanazione di nuove disposizioni normative o regolamentari, nonché a eventuali modifiche della normativa che potrebbero comportare un incremento dei costi operativi e/o avere effetti negativi sull'attività, i risultati e le prospettive della Banca.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p><u>FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI</u></p> <p>Rischio di credito per i sottoscrittori. Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni. Le Obbligazioni in emissione sono titoli di debito non assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi ma dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da</p>

		<p>diversi elementi, tra cui la variazione dei tassi interesse e di mercato, le caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati, la variazione del merito creditizio dell'Emittente, la politica di pricing sul mercato secondario.</p> <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.</p> <p>Rischio di liquidità</p> <p>E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni, anche ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.</p> <p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dalla Banca ad acquistare incondizionatamente tali titoli in contropartita diretta su richiesta dell'investitore senza limiti di quantità, assumendo l'onere di controparte.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente</p> <p>Le obbligazioni possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.</p> <p>Considerato che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario è determinato sulla base di quanto indicato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, il peggioramento/miglioramento del merito di credito dell'Emittente non comporta un immediato peggioramento/miglioramento del prezzo delle Obbligazioni.</p> <p>Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano</p> <p>Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.</p> <p>Rischio di conflitto di interessi</p> <p>Poiché l'Emittente è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, ovvero soggetto incaricato della determinazione degli interessi, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di rating degli strumenti finanziari</p> <p>Per i titoli oggetto del presente Prospetto di Base non è prevista l'attribuzione di alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dello strumento finanziario.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</p> <p>I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.</p> <p>L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle</p>
--	--	--

	<p>Obbligazioni.</p> <p><u>FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI</u></p> <p><u>Obbligazioni a Tasso Fisso</u> Rischio di tasso di mercato In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.</p>
--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Ammontare totale dell'offerta L'ammontare totale del Prestito Obbligazionario è pari ad euro 15.000.000, il valore nominale di ciascuna obbligazione è pari ad euro 10.000, l'ammontare minimo di sottoscrizione e dei successivi multipli è pari ad euro 10.000. L'Emittente si riserva il diritto di aumentare il quantitativo offerto durante il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bpmarostica.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione Le Obbligazioni sono offerte dal 16/06/2014 al 27/06/2014. La Data di Godimento delle Obbligazioni è il 30/06/2014. L'Emittente potrà durante il Periodo di Offerta: - chiudere anticipatamente l'offerta dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bpmarostica.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.</p> <p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali della Banca Popolare di Marostica. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando il modulo di adesione disponibile presso la sede legale e tutte le filiali dell'Emittente. Tali adesioni potranno essere revocate durante il periodo di validità dell'offerta.</p> <p>Al sottoscrittore vengono inoltre consegnati, su richiesta, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, altresì disponibili e consultabili gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bpmarostica.it.</p> <p>Infine, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento/i al Prospetto di Base, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento,</p>

		<p>potranno, ai sensi dell'articolo 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente secondo le modalità indicate nel supplemento medesimo.</p> <p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata È richiesta la presenza di un conto corrente ed un deposito titoli ai fini della sottoscrizione delle obbligazioni offerte. Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione.</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale.</p>
<i>E.4</i>	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>La Banca Popolare di Marostica è allo stesso tempo Emittente e Collocatore del prestito obbligazionario. L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole. L'Emittente si pone inoltre come controparte in caso di negoziazioni in conto proprio. Tali situazioni determinano un conflitto di interesse.</p>
<i>E.7</i>	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	<p>Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore.</p>